
AI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO E ALLE FORZE POLITICHE DI TUTTI GLI SCHIERAMENTI CANDIDATI NELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2014 DEL COMUNE DI **MONTICHIARI**

MOBILITA' SOSTENIBILE E MOBILITÀ CICLISTICA AL CENTRO DELLE POLITICHE DELLA PROSSIMA AMMINISTRAZIONE

Per migliorare l'ambiente è necessario adottare stili di vita più rispettosi e responsabili.

Uno stile di vita più rispettoso e responsabile comporta anche delle modalità di trasporto più adatte in base al tipo di spostamento da effettuare: brevi spostamenti a piedi e in bicicletta, medi e lunghi spostamenti con il trasporto pubblico e l'automobile.

L'associazione FIAB Montichiari Amici della Bici è attiva dal 2010 a Montichiari e il suo principale obiettivo è la crescita della mobilità sostenibile e in particolare la mobilità ciclistica, come elemento fondamentale per migliorare la vita nelle città.

Spostarsi in bicicletta e a piedi migliora la qualità della vita dei cittadini perché l'eccesso di traffico veicolare privato ha effetti negativi sulla salute dei cittadini e sull'ambiente, condiziona la fruibilità della città e genera insicurezza stradale.

La bicicletta è un mezzo di trasporto agile, che non ingombra e non inquina, non fa rumore e non produce emissioni di alcun tipo; è un mezzo di trasporto compatibile con l'ambiente, particolarmente economico, in termini sia di risparmio che di efficienza energetica; è un mezzo di trasporto dalle grandi potenzialità: competitivo, sulle brevi distanze, rispetto all'auto e se adeguatamente sostenuta con un politica decisa e integrata, migliora anche il livello complessivo del traffico delle città, riducendo la congestione e i costi sociali correlati.

Per tutto questo, la FIAB MONTICHIARI chiede ai candidati Sindaco, ai partiti e alle forze politiche di tutti gli schieramenti di assumere l'impegno di sviluppare un sistema della mobilità più equilibrato fra i vari mezzi di trasporto, con particolare attenzione agli spostamenti pedonali e ciclistici.

Uno strumento importante per migliorare la ciclabilità è il "piano della mobilità ciclistica", ovvero una previsione di come ci si può muovere in bicicletta nelle strade del nostro comune. Parallelamente al piano della ciclabilità si può sviluppare anche un piano della pedonalità, perché bici e piedi sono i principali mezzi di spostamento per le brevi distanze in ambito urbano.

Ciò non significa necessariamente costruire piste ciclabili. Difatti, fino al limite dei 30 km/h i ciclisti possono condividere lo spazio con i mezzi motorizzati. Per limiti di velocità superiori, in base al tipo di traffico, si può decidere se mantenere un traffico promiscuo o se realizzare percorsi separati.

Ricordiamo che, se cresce il numero dei ciclisti e dei pedoni, crescono le relazioni sociali, le persone non automunite (bambini e anziani) possono più facilmente incontrarsi, aumenta la percezione di sicurezza, vi è più possibilità di far rivivere il piccolo commercio di quartiere.

Per facilitare il compito di chi vorrà occuparsi della mobilità ciclistica a Montichiari, sottoponiamo alcune proposte concrete, che vorremmo venissero inserite nel prossimo programma amministrativo e successivamente attuate:

- istituire "zone 30" sulla maggior parte della città;
- attuare interventi di moderazione del traffico in tutte le zone residenziali, al fine di favorire la diffusione della ciclabilità;
- consentire il transito delle biciclette in doppio senso di marcia sul maggior numero di strade urbane attualmente a senso unico, rivedendo, dove necessario, i parcheggi e il sistema di circolazione (per esempio: Corso Martiri della Libertà, Via Trento, Via Cesare Battisti, Via Felice Cavallotti, Via XXV Aprile, Via Giuseppe Guerzoni, Via Angelo Mazzoldi, Via Filippo Turati, Via Dante Alighieri, Via Roma, Via Pietro Zocchi Alberti)
- realizzare percorsi ciclopedonali per collegare il centro con Vighizzolo e Novagli;
- riqualificare Via Brescia e Via Mantova inserendo piste ciclabili monodirezionali;
- garantire la continuità degli itinerari ciclabili e pedonali in tutte le intersezioni (fra quelle più problematiche: rotonda Via Mantova/Viale Europa, rotonda Via Brescia/Via Marconi, rotonda SP668/Strada Bornate, Viale Europa/Via Battisti, Via Battisti/Via Santo Casasopra, Via Cavallotti/Via Santo Casasopra, SP668/Via S. Antonio; Via Battisti/Via Cavallotti);
- rendere più sicura la pavimentazione delle passerelle del ponte Stendhal (centro fiera);
- sistemare la pavimentazione del percorso ciclopedonale sugli argini del fiume Chiese;
- organizzare diffusi parcheggi per biciclette con possibilità di fissarne il telaio e possibilmente al coperto;
- adeguare gli attuali percorsi pedonali/ciclabili/ciclopedonali ai migliori standard normativi;
- sviluppare un sistema di segnaletica direzionale per i percorsi ciclabili e pedonali;
- sviluppare progetti con le scuole per promuovere percorsi casa-scuola a piedi e in bicicletta;
- attuare provvedimenti attorno ai principali poli scolastici volti a migliorare la mobilità pedonale e ciclabile sui percorsi casa-scuola;
- istituire, presso la polizia locale, un database e un sito web per le biciclette rubate o ritrovate;
- informare i cittadini con apposite campagne sui vantaggi, individuali e collettivi, legati all'uso della bicicletta.

Montichiari, 21 marzo 2014